



REGOLAMENTO UNICO CASA BETANIA

Approvato dall'Assemblea Volontari in data 11/4/2017

(approvato dal Direttivo AVASS il 17/5/2017)

Art. 1 Finalità

1. Accogliere e accompagnare donne in difficoltà, rispettando le diverse culture e il credo religioso di ognuna:

- prevenire, quando possibile, l'instaurarsi di situazioni di grave disagio;
- promuovere l'autonomia delle donne accolte mediante il recupero e la valorizzazione delle potenzialità personali;
- fronteggiare particolari situazioni di emergenza.

2. L'organizzazione di Casa Betania è articolata secondo le seguenti funzioni:

- 1) Responsabile della Struttura
- 2) Collaboratori responsabile
- 3) Comitato di Gestione (le 3 figure già indicate e i referenti di ospiti e delle principali attività)
- 4) Volontari
- 5) Referente per gli aspetti economici e progettuali

3. Casa Betania collabora con le strutture pubbliche cui compete l'intervento e l'assistenza nel territorio e cioè il CISS, l'Asl, gli Enti pubblici, le Forze dell'ordine, il PS, altre Associazioni, ma anche con i servizi sociali e le Asl di altri territori .

Art. 2 Caratteristiche dell'ospitalità

La struttura accoglie donne sole maggiorenni che si trovano ad affrontare un periodo di grave difficoltà.

Per "sole" si intende una condizione di serio deterioramento dei rapporti socio-familiari tale da determinare una condizione di isolamento e di conseguente assenza di supporti necessari alla sopravvivenza.

La "grave difficoltà" riguarda più aspetti:

- vittime di violenza e/o maltrattamenti che necessitano di una condizione protetta;
- sopravvenuta perdita delle risorse economiche necessarie alla sopravvivenza;
- sopravvenuta perdita di una soluzione abitativa;
- necessità di un periodo monitorato di transizione a seguito di problemi di salute psicofisica, compresi quelli derivanti da dipendenza da alcol e/o sostanze.



Fatta salva la disponibilità di posti l'accoglienza è attuata in presenza della concorrenza delle tre condizioni (maggiorenni-sole-in grave difficoltà).

Nelle situazioni di grave rischio per l'incolumità personale l'accoglienza può essere disposta dal Responsabile con effetto immediato, facendo seguire il coinvolgimento dei Servizi Socio-Sanitari competenti.

Per tutte le altre situazioni le fasi di accoglienza prevedono:

- segnalazione da parte dei Servizi Sociali;
- valutazione orientativa del Responsabile di struttura;
- incontro, anche congiunto con i Servizi Sociali, del Responsabile, o Referente dallo stesso delegato, con la persona interessata per le valutazioni del caso;
- inserimento in struttura a seguito di un positivo esito dell'incontro;
- la durata e le modalità di collaborazione sono definite dall'accordo di ospitalità che verrà sottoscritto dalle parti.

Art. 3 Criteri di accoglienza - Minori

Su richiesta dei Servizi Sociali la struttura può accogliere a sua discrezione per brevi periodi e motivi eccezionali donne sole minorenni a partire dai 16 anni di età, fatta salva la responsabilità piena e diretta della tutela legale.

Le donne sole con figli minori in affido possono essere accolte a condizione che:

- al momento dell'inserimento la struttura possa garantire un'adeguata sistemazione a tutela degli stessi minori e di un accettabile funzionamento della vita comunitaria;
- la madre accetti e sia in grado di esercitare la piena responsabilità genitoriale;
- i Servizi Sociali garantiscano il loro intervento con presenze adeguate laddove la madre sia temporaneamente impedita nell'esercizio della funzione genitoriale per qualunque causa.

È quindi inteso che in nessun caso l'affido, anche momentaneo, può ricadere sotto la responsabilità dei volontari in servizio o delle ospiti presenti in struttura

Art. 4 Organizzazione

Casa Betania è strutturata con le figure previste all'art 1 comma 2 con le seguenti mansioni

Responsabile

- esame delle richieste di accoglienza
- coordinamento attività referenti e volontari
- supervisione relazioni tra le ospiti
- utilizzazione le risorse finanziarie assegnate per interventi ordinari e straordinari e rendiconta al Direttivo AVASS le spese sostenute
- presentazione relazione annuale
- essere figura di riferimento interno e per le Istituzioni del territorio
- programmazione formazione con AVASS



Collaboratori Responsabile

- collaborazione e supporto con Responsabile della Casa
- tra le 2 figure il Responsabile individua il/la sostituto/a per i periodi di assenza
- in collaborazione con la segreteria gestione dei turni di presenza dei volontari
- organizzazione riunioni mensili
- in collaborazione con l'economista individuazione e partecipazione ad iniziative per il finanziamento di interventi migliorativi sia per quanto attiene alla struttura che all'organizzazione
- rapporto, in accordo con il Responsabile, con Enti ed Amministrazioni per migliorare e razionalizzare i rapporti ed attivare sinergie operative

Comitato di Gestione

E' formato dal Responsabili, dai Collaboratori del Responsabile e dai Referenti di ospiti e principali attività. E' la sede del confronto sulle linee guida della Casa e le principali decisioni relative alla gestione della Casa e dei percorsi delle ospiti.

Referenti ospiti

- accompagnamento delle ospiti nella realizzazione del progetto concordato con i Servizi
- compilazione scheda ospite per informare i volontari
- approfondimento del regolamento con le ospiti
- accompagnamento anche quando le ospiti escono dalla casa, qualora sussistono situazioni particolari
- gestione di aspetti operativi all'interno della casa
- aggiornamento su cambiamento progetto o problemi riscontrati nel rapporto di accompagnamento della ospite
- tenuta dei contatti con i Servizi per realizzare quanto previsto dall'accordo di ospitalità

Volontari

- supervisione andamento casa e relazione con le ospiti
- far rispettare il regolamento
- partecipazione riunioni mensili
- partecipazione formazione
- compilazione verbali di accoglienza e commiato
- passaggio di consegne al cambio turno
- riferire comunicazioni di servizio durante il turno
- segnalazioni al relativo referente di emergenze
- suddivisione e distribuzione alimenti (Coop, ecc.)
- all'interno dei volontari sono individuati referenti di attività con compiti definiti e tesi al miglioramento della gestione della casa



Referente per gli aspetti economici e progettuali

- con cadenza mensile elabora, con l'economato dell'Associazione, i capitoli di spesa della Casa e comunica al Comitato di Gestione;
- pubblica e diffonde i dati economici per tutti i volontari;
- individua e partecipa ad iniziative per il finanziamento di interventi migliorativi sia per quanto attiene alla struttura che all'organizzazione.

Art. 5 Accesso alla Casa

1. Non è consentito l'accesso alla Casa nelle ore notturne, esclusi i casi di emergenza (carabinieri o ospedale) e quelli particolari da concordarsi con i Referenti.
2. Non è consentito alle ospiti ricevere parenti, familiari o amici o estranei né consentire la loro permanenza per utilizzare temporaneamente le strutture della casa, salvo autorizzazione in particolari casi da parte del Responsabile o Referenti
3. Non è consentito alle ospiti di pernottare fuori di notte se non per motivi da concordare.

Art. 6 Doveri ospiti

L'ospitalità è subordinata all'accettazione di un progetto di aiuto e di accompagnamento. L'ospite è tenuta a:

- **sottoscrivere l'impegno a** rispettare il regolamento di Casa Betania che le viene letto e spiegato al momento dell'accoglienza
- improntare il suo comportamento al rispetto delle cose e delle persone;
- collaborare nella conduzione della casa anche sulla base del progetto di aiuto elaborato;
- aver cura dei beni che si trovano nella Casa compresi quelli di diretto utilizzo;
- pulire e tenere in ordine il locale occupato e le suppellettili utilizzate ed effettuare la pulizia dei locali di utilizzazione comune, tenendo conto del programma settimanale interno;
- evitare di arrecare disturbo alla permanenza delle altre ospiti;
- mantenere il segreto e non esprimere giudizi o critiche circa la vita personale delle altre ospiti;
- qualora abbia dei problemi personali o di convivenza con le altre ospiti e/o di disagio nella relazione con qualche volontario è tenuta a informare i proprio referenti ed eventualmente il Responsabile;

Inoltre

- il consumo dei pasti principali che viene svolto collettivamente nelle forme e negli orari previsti, fatte salve esigenze particolari (salute, presenza di bimbi piccoli, lavoro e simili) da concordarsi con le figure di gestione della Casa;
- non è consentito l'uso del cellulare a tavola e ove indispensabile l'ospite si allontanerà per il tempo necessario alla comunicazione dal locale cucina;
- Al momento di uscire dalla Casa, l'ospite dovrà restituire pulita la biancheria utilizzata e gli arredi utilizzati.



Stante la possibile presenza di identità culturali, religiose e sociali diverse che Casa Betania si prefigge di accogliere, saranno decisamente sanzionati atteggiamenti ispirati a pregiudizio, discriminazione, svalutazione della persona e comunque portatori di tensioni create ad arte.

L'ospite che decide di abbandonare la struttura dopo 3 giorni verrà segnalato alle Forze dell'Ordine.

Art. 7 Divieti

In considerazione della particolare funzione protettiva svolta dalla Casa si segnalano in particolare:

- il divieto di fumare in tutti i locali della casa;
- il divieto del consumo e dell'introduzione di alcolici,
- il divieto di consumo e introduzione di sostanze tossiche;
- il divieto di lasciare incustoditi farmaci per uso personale.
- il divieto di introdurre animali

L'ospite che viene a trovarsi in situazione di fragilità rispetto al consumo di alcool o sostanze è tenuta a darne comunicazione al Responsabile o al proprio Referente per concordare forme di aiuto compatibili con la Casa.

Art. 8 Cause di allontanamento

L'allontanamento dalla casa è in relazione con ogni caso di comportamento in grave contrasto con la presenza dell'ospite in struttura, derivante sia dal contravvenire alle norme previste sia da incompatibilità acclarata con la vita di comunità in Casa Betania, Sono previsti 2 macroambiti di situazioni

- atti di violenza fisica
- violazioni di comportamenti regolamentati in precedenza

Per atti di violenza l'allontanamento dalla casa da parte del Responsabile o suo sostituto è immediato.

Per quanto attiene alle violazioni regolamentari si attiva una procedura disciplinare con 3 passaggi:

- la segnalazione al Referente ed al Responsabile di struttura, che fa seguire un primo richiamo verbale con l'invito a modificare l'atteggiamento e/o con un'offerta di supporto;
- la segnalazione, su parere del Consiglio di gestione da parte del Responsabile ai Servizi Sociali di riferimento, cui fa seguito un richiamo scritto in lingua italiana contenente sia le motivazioni sia le condizioni per la permanenza in Betania;
- un provvedimento motivato di allontanamento definitivo dalla struttura previo avviso al Responsabile AVASS.

Avverso tale provvedimento non è ammesso ricorso.



Art. 9 Fondo sostegno ospiti

E' istituito un fondo di sostegno per situazioni di emergenza, che coinvolgono ospiti ed ex ospiti, costituito dai proventi di iniziative specifiche, da donazioni e dal contributo volontario delle ospiti che non potrà superare il 10% del proprio reddito.

Art.10 Comportamento dei volontari

I volontari sono il fulcro operativo e gestionale della Casa e fondamentale è il loro comportamento che deve essere coerente con gli obiettivi della struttura ed in specifico:

- rispettare i turni concordati e partecipare ai momenti di incontro previsti per il buon funzionamento della Casa;
- avere rispetto per le peculiarità delle ospiti legate al credo religioso, malattie, cultura ecc.;
- rispettare il vietato diffondere informazioni sulle ospiti o su questioni legate alla gestione della Casa all'esterno di essa;
- essere coerenti con le linee guida del gruppo dei volontari, condivise durante le assemblee o nei documenti interni, su cui si avrà cura di tenersi aggiornati
- operare con particolare attenzione al mantenimento di un clima di rispetto reciproco con e tra le ospiti ed alle finalità della struttura. Pone altresì cura a stabilire un corretto rapporto con le ospiti improntato al riconoscimento della loro particolare condizione di precarietà e del proprio ruolo di responsabilità e di autorità a servizio.
- fare il passaggio di consegne nel cambio turno e alla comunicazione diretta al Responsabile, o al Referente incaricato, di eventi rilevanti, non gestibili dallo stesso, riguardanti le ospiti o la struttura, nonché alla registrazione sul Diario di bordo di notizie utili.

Art. 11 Allontanamento Volontari

Ai volontari operanti in Casa Betania è richiesta un livello di riservatezza equivalente a quello delle figure socio-sanitarie professionali.

In considerazione del particolare stato di necessità delle persone ospitate e del carattere comunitario della struttura, i volontari, in diversa misura secondo il livello di presenza e attività, vengono a conoscenza di dati sensibili riguardanti la vita privata degli ospiti. È fatto esplicito divieto agli operatori di utilizzare o diffondere tali informazioni in contesti non strettamente connessi ad esigenze del servizio.

Tale divieto è esteso al contesto interno delle ospiti con particolare attenzione al rischio derivante dal rapporto confidenziale che può venire a stabilirsi.

L'inosservanza di tale divieto può comportare la risoluzione del rapporto fiduciario e associativo con AVASS-Casa Betania.

Art. 12 Collaborazione con l'Associazioni

L'AVASS ha contribuito a far nascere l'Associazione Vestiriciclo.



Tra i compiti statutari c'è una precisa priorità: sostenere Casa Betania anche attraverso l'inserimento delle ospiti in un'attività formativa.

Inoltre Casa Betania collabora alla creazione di una rete di Associazioni a tutela della dignità e sostegno delle donne.

Art. 13 Eleggibilità delle cariche

Le cariche di responsabile è elettiva E' infatti la riunione dei volontari di Casa Betania a scegliere ogni tre anni e si possono fare solo 2 mandati.

Da indicazione della persona che deve ricoprire la carica di Responsabile dovrà essere ratificata dal Direttivo dell'AVASS.

La responsabile nomina tra i volontari 2 collaboratori che rimangono in carica, a meno della rottura del rapporto fiduciario, per lo stesso periodo della responsabile.

Art. 14 Utilizzazione delle risorse economiche

Il bilancio di Casa Betania viene sottoposto all'Assemblea annuale dell'Avass, previa approvazione dei volontari. Se ci sono risorse economiche eccedenti il bilancio di previsione per il funzionamento della Casa, queste somme dovranno essere investite per:

- progetti di aiuto per le ospiti presenti e, per quanto possibile, anche per quelle che, pur essendone già uscite, si trovino ancora in grave difficoltà;
- miglioramento della struttura o di un servizio utile alla gestione della Casa e/o al benessere degli ospiti.

Art. 15 Finanziamento di Casa Betania

Casa Betania ha molteplici forme di finanziamento:

- quota del finanziamento del CISS ASLTO3/Ser.T. e Unioni Montane
- offerta da Diocesi (8 x mille)
- le quote per ospiti provenienti da altri servizi sociali non territoriali
- l'accoglienza fatta individualmente da ospiti, sempre provenienti da altri servizi ma con problemi di emergenza
- accoglienza individuale per consentire un periodo di riposo alle famiglie
- progetti specifici per sostegno alle ospiti ed ex ospiti
- contributo da parte dei volontari
- donazioni di ditte e privati
- ricavi da eventi